

Concorso di architettura

Risanamento energetico Centro Lüsc - Croglio



Comune di Tresa
Concorso di architettura a una fase, con procedura libera

Programma di concorso
17 aprile 2026





Geobasis DE ©2009 Google

Indice

1. Scadenziario	5
2. Introduzione	6
2.1. Tema	6
2.2. Luogo	6
2.3. Obiettivi dell'ente banditore	6
2.4. Obiettivi del concorso	6
2.5. Piano di situazione	7
3. Disposizioni generali	8
3.1. Committente	8
3.2. Indirizzo di Contatto (notaio)	8
3.3. Consulente legale	8
3.4. Coordinatore	8
3.5. Base giuridica	8
3.6. Genere di concorso	9
3.7. Condizioni di partecipazione	9
3.8. Idoneità professionali	9
3.8.1. Gruppo interdisciplinare:	9
3.8.2. Architetti:	10
3.8.3. Ingegneri/specialisti:	10
3.8.4. Idoneità in generale	11
3.8.5. Incompatibilità dei partecipanti	11
3.8.6. Esclusione	12
3.9. Tassa di iscrizione	12
3.10. Giuria, esperti e consulenti	12
3.10.1. Giuria	12
3.10.2. Esperti e consulenti (senza diritto di voto):	13
3.11. Premi, acquisti	13
3.12. Varianti	13
3.13. Anonimato	13
3.14. Informazioni e rapporto con i media	13
3.15. Comunicazione dei risultati	14
3.16. Esposizione e pubblicazione dei progetti	14
3.17. Proprietà e restituzione degli elaborati	14
3.18. Lingua del concorso	14
3.19. Aggiudicazione del mandato	14
3.19.1. Intenti	14
3.19.2. Condizioni	15
3.19.3. Onorari	15
3.20. Rimedi giuridici	16
4. Procedura di concorso	17
4.1. Apertura del concorso	17
4.1.1. Apertura del concorso	17
4.1.2. Visione degli atti	17
4.1.3. Iscrizione	17
4.1.4. Domanda di chiarimento e risposte	17
4.1.5. Conferma iscrizione	17
5. Concorso di progetto	18
5.1. Atti a disposizione	18
5.2. Sopralluogo	18
5.3. Domande di chiarimento	19

5.4.	Atti richiesti	19
5.4.1.	Elaborati su supporto cartaceo	19
5.4.2.	Allegati	20
5.4.3.	Busta autori	21
5.4.4.	Attestati idoneità	22
5.4.5.	Elaborati su supporto digitale	22
5.5.	Modello	22
5.6.	Modalità di consegna	22
5.6.1.	Consegna elaborati	22
5.7.	Esame preliminare	22
5.8.	Criteri di giudizio	23
6.	Tematiche progettuali e organizzazione degli spazi	23
6.1.	Tematiche progettuali	23
6.1.1.	Aspetti architettonici	23
6.1.2.	Tempistiche di intervento	24
6.1.3.	Aspetti tecnici	24
6.1.4.	Aspetti economici	24
6.1.5.	Aspetti costruttivi	24
6.1.6.	Sostenibilità	25
6.1.7.	Situazione pianificatoria	25
6.1.8.	Normative e raccomandazioni	25
6.1.9.	Aspetti energetici	26
7.	Specifiche funzionali e organizzative	26
7.1.	Analisi funzionali dei contenuti	26
7.2.	Ampliamenti	26
7.2.1.	Accesso palestra	26
7.2.2.	Biblioteca	26
7.2.3.	Mensa	26
7.2.4.	Sala multiuso	26
7.3.	Aule	27
7.3.1.	Locale serbatoio olio combustibile	27
8.	Programma degli spazi	28
9.	Approvazione	29

Ai fini di una migliore comprensibilità del testo, per designare le funzioni è sempre stata scelta la forma maschile.

Questa forma si applica ovviamente anche alle persone di sesso femminile che rivestono tali funzioni.

1. Scadenziario

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro le quali gli atti devono pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta sia a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante.

Fanno stato i disposti dell'art. 19.1 SIA 142 ed. 2009 e inoltre saranno escluse:

*giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara;
o non recapitate all'indirizzo indicato nel programma.*

Il presente concorso ha il seguente scadenziario:

1	Apertura concorso	17.4	
1.a	Visione atti per l'iscrizione dal	17.4	su Foglio Ufficiale del Cantone Ticino sul sito internet http://www.simap.ch/ sul sito internet https://www.tresa.ch/concorso-risanamento-lusc/ (p.to 3.1)
1.b	Iscrizione (termine ultimo)	29.4 h 16:00	all'indirizzo di contatto (p.to 3.2). per posta ordinaria
1.c	Conferma iscrizione	06.5	da parte del notaio (p.to 3.2) per mail (solo l'eventuale esclusione viene comunicata in forma cartacea)
2	Concorso di progetto		
2.a	Accesso atti per elaborazione progetto dal	06.5	con password dopo conferma ammissione sul sito internet del comune (p.to 3.1)
2.b	Sopralluogo obbligatorio	13.5	Nel luogo indicato sulla planimetria al p.to 2.5 «Piano di situazione»
2.c	Inoltro domande entro	27.5 h 16:00	all'indirizzo di contatto (p.to 3.2). per mail
2.d	Pubblicazione risposte dopo	10.6	sul sito internet (p.to 3.1)
2.e	Consegna atti entro	04.9 h 16:00	all'indirizzo di contatto (p.to 3.2). Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano.
	Riunione della giuria	Settembre	
	Comunicazione rapporto della giuria	Ottobre	da parte del notaio (p.to 3.2) per mail

2. Introduzione

2.1. Tema

Gli interventi del presente concorso si riferiscono a temi legati al risanamento termico di un edificio pubblico.

In particolare, si chiede la progettazione di:

- ___ Risanamento termico dell'involucro (facciate e tetto)
- ___ Adeguamento di alcuni spazi di circolazione
- ___ Adeguamento delle norme di sicurezza
- ___ Adeguamento alle norme per persone con disabilità e persone con mobilità ridotta
- ___ Adeguamento impianti

2.2. Luogo

Il centro comunale è un complesso a destinazione pubblica composto da tre blocchi, la scuola elementare, la palestra e la sala multiuso, edificati tra il 1977 ed il 1979 su progetto dell'architetto Alberto Finzi.

Nel corso degli anni sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che hanno interessato sia l'involucro, sia i diversi impianti, con lo scopo di preservare e migliorare lo stato di conservazione e la loro funzionalità.

Il degrado generale degli edifici e degli impianti evidenziato da una verifica specialistica ha spinto il Municipio a pianificare la ristrutturazione degli stabili, in particolare dal profilo energetico, in modo da adeguare gli stabili agli attuali nuovi standard energetici.

___ Riferimento:

coordinate 45° 59' 24" N 8° 50' 18" E

Lüsc

6980 Croglio

Mappale 536F

2.3. Obiettivi dell'ente banditore

Tramite il confronto fra le differenti proposte l'ente banditore auspica di poter individuare quella più adeguata dal profilo tecnico, architettonico, costruttivo, economico, sostenibile e concettuale sulla base delle esigenze formulate nel presente programma al fine di poter assegnare il mandato di progetto e di realizzazione.

2.4. Obiettivi del concorso

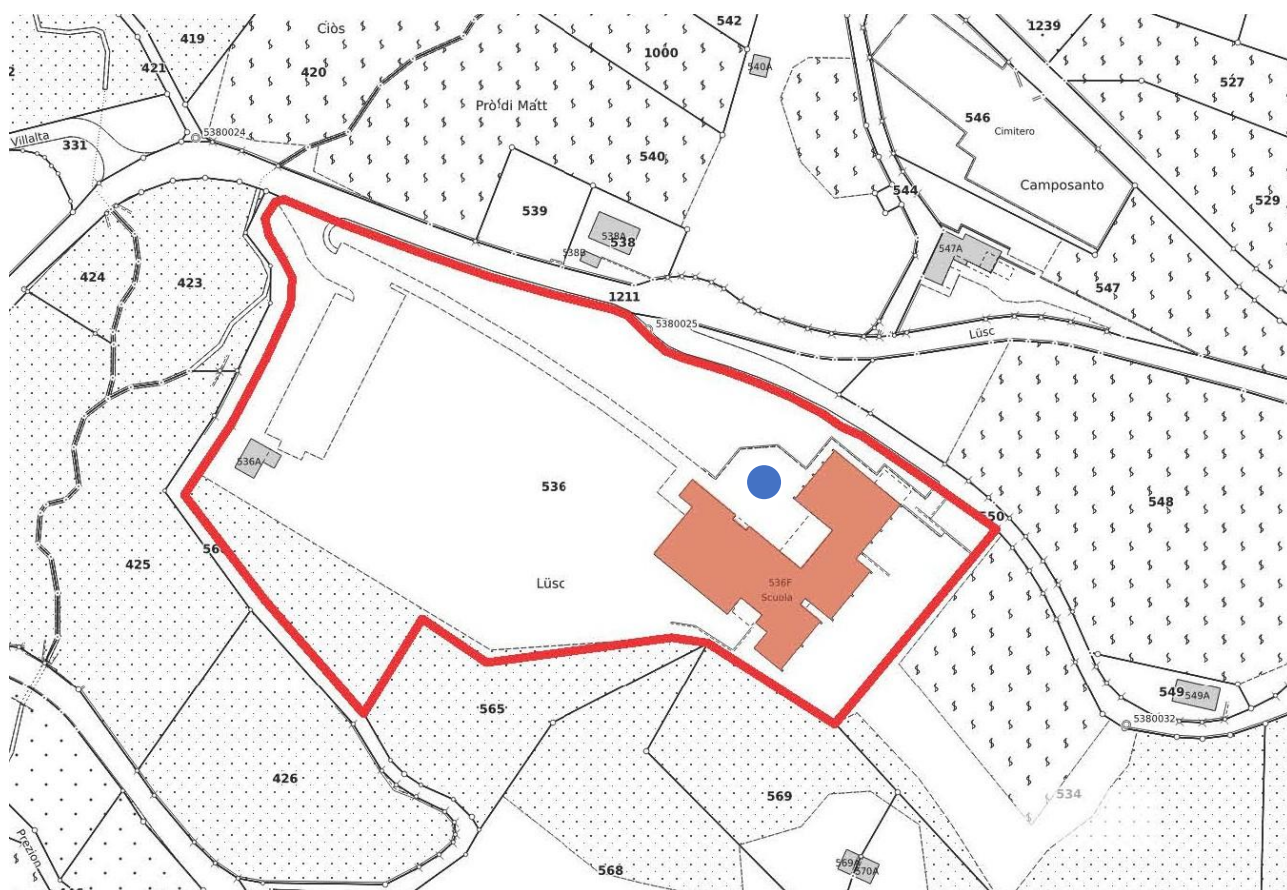
L'ente banditore si attende da questo concorso soluzioni che, oltre ad una proposta architettonica funzionale e di qualità, sappiano rispondere alle attuali esigenze poste dalle normative in vigore, con soluzioni innovative, ambientali ed economicamente adeguate.

In particolare, vengono richiesti approfondimenti, di diverse tematiche e in diverse scale, quali l'architettura, la tecnica, la costruzione, i materiali.

In fase di giudizio verranno approfonditi i temi riguardanti i costi di costruzione.

È richiesta la costituzione di un gruppo interdisciplinare (in seguito GI) che copra le prestazioni progettuali richieste dal presente programma (p.to 3.8.1).

2.5. Piano di situazione



riproduzione non in scala

— linea confine - mapp. 536 – area di concorso

■ edificio esistente – mapp. 536F

● ritrovo sopralluogo

3. Disposizioni generali

3.1. Committente

Committente e promotore del concorso è il Comune di Tresa che funge da ente banditore per il tramite del suo Municipio.

— Committente: Comune di Tresa
Via Lugano 23
CH-6988 Ponte Tresa
tel: +41 (0)91 601.13.00
sito internet dedicato <https://www.tresa.ch/concorso-risana-mento-lusc/>

3.2. Indirizzo di Contatto (notaio)

— Notaio: Studio 1896
Avv. Fabio Soldati
Pubblico notaio
Via Pretorio 7
Casella Postale 1869
CH-6901 Lugano
t. +41 91 911 62 62
e-mail: concorsi@legal1896.ch

— Accesso ai dati: <https://www.tresa.ch/concorso-risana-mento-lusc/>

Ogni eventuale contatto con il notaio deve avvenire in forma scritta (via mail) e unicamente su temi riguardanti la procedura di concorso.

3.3. Consulente legale

lic. lur., Dipl. Ing. HTL
Daniele Graber
VIALEX Avvocati, Zurigo/Lugano

3.4. Coordinatore

— Coordinatore: Studio d'architettura
Piero Conconi
Corso Pestalozzi 4
CH-6900 Lugano

— Collaboratrice: Arch. Silvia Mauri

3.5. Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP),
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP)

— il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (SIA 142), edizione 2009 versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle disposizioni legali sopra citate.

Queste disposizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate dal committente, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

Con la partecipazione al concorso è presunto il consenso reciproco fra ente banditore e concorrenti per la pubblicazione dei lavori di concorso secondo l'art. 26 cpv. 2 Regolamento SIA 142.

3.6. Genere di concorso

Si tratta di un concorso a una fase con procedura libera, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. b CIAP,
- dell'art. 6 cpv. 1 lett. a LCPubb,
- degli artt. 3.3 e 6 SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142.

3.7. Condizioni di partecipazione

I partecipanti che al momento della consegna degli atti (p.to. 1.2e), non adempiono alle condizioni di partecipazione prescritte al p.to 5.4.4, saranno esclusi dal concorso.

3.8. Idoneità professionali

Al momento della consegna degli elaborati (p.to 1.2e), giusta l'art. 34 cpv. 6 RLCPubb/CIAP:

- i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta "Attestati idoneità" (p.to 5.4.4) copia dell'autorizzazione OTIA.
- i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta "Attestati idoneità" (p.to 5.4.4):
 - per partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.
 - per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.

3.8.1. Gruppo interdisciplinare:

In questa procedura è richiesta, la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare (in seguito GI), composto dalle seguenti discipline:

- a. architetto (capofila)
- b. ingegnere RVCS
- c. fisico della costruzione

Con l'iscrizione il GI deve inoltrare l'atto costitutivo per il concorso (tramite il formulario d'iscrizione, allegato 14; p.to 5.1).

L'architetto è il capofila e ne coordina il lavoro internamente, rappresenta il GI nel confronto di terzi ed è l'unico referente formale dell'ente banditore durante la procedura.

3.8.2. Architetti:

Il concorso è aperto agli architetti o studi d'architettura (di seguito architetto) con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A e B (REG A e B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Non è ammessa la costituzione di consorzio tra architetti o studi d'architettura.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati facenti parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale o del loro titolo professionale/diploma a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.8.3. Ingegneri/specialisti:

Gli ingegneri/specialisti (p.to 3.8.1 da **b.** a **c.**) devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera e devono essere iscritti al Registro svizzero livello A o B (REG A o B) oppure all'OTIA ma comunque nel ramo professionale per cui viene richiesta la prestazione nel presente concorso.

Gli ingegneri/specialisti (p.to 3.8.1 da **b.** a **c.**), se ne possono comprovare attestati e diplomi, possono assumere più ruoli all'interno di uno stesso Gl, escluso **a.**

Per gli ingegneri/specialisti (p.to 3.8.1 da **b.** a **c.**) non è ammessa la comunità di lavoro (o consorzio).

Gli ingegneri/ specialisti (p.to 3.8.1 da **b.** e **c.**) possono far parte, di al massimo 3 Gl.

Gli ingegneri/specialisti, con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.8.4. Idoneità in generale

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RCLPubb/CIAP, al momento della consegna nella busta "Attestati idoneità" p.to 5.4.4, i partecipanti devono inoltrare le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:

Per gli studi con dipendenti sono richieste:
Le seguenti dichiarazioni:

Oneri sociali e imposte

- ___ contributi AVS/AI/IPG/AD;
- ___ assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- ___ assicurazione contro gli infortuni LAINF/ SUVA o istituto analogo;
- ___ contributi cassa pensione (LPP);
- ___ imposte alla fonte (ev. dichiarazione di non assoggettamento);
- ___ imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- ___ imposte sul valore aggiunto (IVA)

Contributi professionali

- ___ Gli studi nel cui Cantone (Svizzera) o Paese (estero) vige un Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) devono allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, se assoggettati, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.
- ___ In caso contrario si deve allegare un'autocertificazione che dichiari che non sono in vigore CCL per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

La seguente autocertificazione:

- ___ Documento di portata giuridica accresciuta ai sensi dell'art. 110 cpv. 4 del Codice penale svizzero, del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (integrato nel formulario d'iscrizione, allegato 14; p.to 5.1).

Per studi senza dipendenti sono richieste
le seguenti dichiarazioni:

Oneri sociali e imposte

- ___ contributi AVS/AI/IPG/AD;
- ___ imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- ___ imposte sul valore aggiunto (IVA);

Tutti i membri del GI con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti sopra indicati comprovanti in particolare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza.

L'onere della prova dell'equivalenza è a carico dell'offerente.

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.8.5. Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare:

- chi ha un rapporto d'impiego con l'ente banditore, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un impiegato dell'ente banditore, di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

3.8.6. Esclusione

Vale l'articolo 19.1 del Regolamento SIA 142i – 2009 "Esclusioni".

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- pregiudicare l'anonimato dei progetti; a tale fine, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al p.to 3.13 deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (p.to 3.2);
- prendere contatto con l'ente banditore, il coordinatore, la giuria, o un esperto-consulente in merito a questioni riguardanti il presente programma prima della formulazione del giudizio.

Inoltre, la proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprensibile, se lascia supporre fini sleali o se il suo autore ha infranto l'obbligo dell'anonimato;
- dall'assegnazione dei premi se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.9. Tassa di iscrizione

Non è richiesta una tassa d'iscrizione

3.10. Giuria, esperti e consulenti

3.10.1. Giuria

La giuria che è incaricata di esaminare e giudicare i progetti deve essere formata in maggioranza da membri professionisti del ramo e almeno metà di essi deve essere indipendente dal committente e sarà composta da:

- Membri non professionisti:

Piero Marchesi (presidente)	Municipale
Margherita Manzini (vice presidente)	Municipale
- Supplente:

Paride De Stefani	Municipale
-------------------	------------
- Membri professionisti

Alessandro Zara	arch. SUP
Dario Martinelli	arch. EPFL
Luca Gattoni	ing. PoliMi - fisico della costruzione
- Supplente:

Pietro Pedroni	ing. REG B - RVCS
----------------	-------------------

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

Per ogni ingegnere/specialista a cui è richiesto un contributo nel GI, l'ente banditore nominerà un membro della giuria, un esperto o un consulente, di almeno pari competenze, per poter giudicare le prestazioni loro richieste.

3.10.2. Esperti e consulenti (senza diritto di voto):

— Controllore costi

L'ente banditore darà mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti ammessi al giudizio suscettibili di conseguire una raccomandazione della giuria.

Lo studio incaricato è:

Büro für Bauökonomie AG, Lucerna

persona di riferimento: Sara Müller

La giuria ha inoltre la facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai partecipanti.

3.11. Premi, acquisti

L'ente banditore mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di 130'000 CHF.- (IVA esclusa) per:

— l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 8 premi

— eventuali acquisti

Il montepremi è stato calcolato secondo le disposizioni delle linee guida SIA 142i-103i.

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, alle condizioni poste dall'art. 22.3 Regolamento SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un ulteriore grado di approfondimento anonimo, secondo l'art. 5.4 Regolamento SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

3.12. Varianti

Non sono ammesse varianti.

3.13. Anonimato

La procedura di concorso è anonima.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, fatta eccezione delle certificazioni richieste al p.to 5.4.4 "Attestati di idoneità", saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

— "Comune di Tresa – Risanamento centro Lüsc".

— un **motto** che contraddistingua il progetto.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

3.14. Informazioni e rapporto con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza dell'ente banditore.

Dopo l'inoltro dei progetti, l'ente banditore, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i progettisti e i loro collaboratori si impegnano a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Si impegnano pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

L'ente banditore si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i membri del GI che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

3.15. Comunicazione dei risultati

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito:

— <http://www.simap.ch/>

— <https://www.tresa.ch/>

Il rapporto della giuria verrà inoltre inviato per posta elettronica a tutti i partecipanti che avranno consegnato gli elaborati entro i termini previsti dallo scadenziario.

3.16. Esposizione e pubblicazione dei progetti

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio nonché il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

L'ente banditore comunicherà a tutti i progettisti ammessi al concorso (o giudizio) data e luogo dell'esposizione dei progetti.

3.17. Proprietà e restituzione degli elaborati

Gli elaborati relativi a proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà dell'ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso l'ente banditore entro i 15 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione.

Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

3.18. Lingua del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

3.19. Aggiudicazione del mandato

3.19.1. Intenti

Il committente è vincolato, in linea di principio, alle raccomandazioni della giuria, aggiudicando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore(i) del progetto raccomandato.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti.

Il committente si riserva il diritto di deliberare le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione, a dipendenza dell'avanzamento

dell'iter di approvazione del progetto e di quello concernente la concessione dei crediti.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione o per la costruzione dell'opera.

3.19.2. Condizioni

Prima dell'assegnazione del mandato il GI vincitore del concorso dovrà accettare le condizioni sottoelencate. Se risultasse che il deliberatario non si attiene a quanto richiesto non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti o indiretti, causati al committente.

Prima di procedere alla delibera del mandato il committente chiederà ai membri del GI:

- Le dichiarazioni descritte al p.to 3.8.4
- L'autorizzazione ad esercitare la professione rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e architetti (OTIA)

Inoltre:

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

Il deliberatario che riceverà il mandato si impegnerà a procedere con gli eventuali adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente e/o all'adattamento del progetto in base a nuove richieste che dovessero emergere anche dopo la conclusione della procedura di concorso.

Il committente si riserva il diritto, qualora il GI non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa, di vincolare la delibera di una o più fasi del progetto o di una parte delle relative prestazioni alla collaborazione con professionisti di provata esperienza. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al GI. Questi collaboratori dovranno anch'essi far parte, a tutti gli effetti, del GI.

L'attribuzione del mandato a un progettista con domicilio professionale fuori dal Canton Ticino o Moesano potrà essere vincolata alla costituzione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al GI.

3.19.3. Onorari

Il vincitore del concorso di progetto ha un'aspettativa tutelabile al conferimento del mandato così come è formulato nel presente programma, conformemente agli art. 3.3 e 13.3 g) Regolamento SIA 142.

In fase di assegnazione del mandato per la direzione dei lavori, il committente coinvolgerà anche il GI. Non si esclude a priori che la Direzione Lavori possa essere assegnata anche all'architetto dal GI vincitore del concorso.

Quale base di contrattazione, per quanto riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Architetto (SIA 102):

- fattore di adeguamento $r = 1.1$

— grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie istruzione formazione e ricerca (scuole elementari e secondarie: categoria IV) n = 1.0

prestazione minima:

Progetto di massima con stima dei costi	9.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Direzione architettonica	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Ingegnere RCVS SIA 108:

A - Tecnica degli edifici (riscaldamento, VCR, Sanitari)

Progetto di massima	10-12-6%
Progetto definitivo, procedura di autorizzazione, progetto di pubblicazione	20-18-20%
Appalto, confronto delle offerte, proposte di aggiudicazione	23%
Progetto esecutivo, esecuzione	37-37-41%
Messa in esercizio, liquidazione	10%
Totale	100.0%

Fisico della costruzione (energia + acustica)

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni nei seguenti ambiti:

- energia e fisica della costruzione;
- acustica interna ed esterna;
- definizione delle misure da adottare per ottenere almeno la certificazione MINERGIE®.

Direzione generale del progetto

Al capoprogetto verrà assegnata la mansione di "direzione generale del progetto" conformemente a quanto indicato nel Regolamento SIA 102. Per questa prestazione verrà riconosciuta una retribuzione pari al 3% della somma degli onorari dei progettisti/ specialisti facenti parte del GI.

Coordinamento tecnico interdisciplinare

L'onorario per le prestazioni per il coordinamento tecnico interdisciplinare e per il responsabile dell'impiantistica per gli edifici è remunerato complessivamente con il 5% degli onorari dei membri del GI che assumono contrattualmente tali prestazioni.

3.20. Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso entro 10 giorni, dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4. Procedura di concorso

4.1. Apertura del concorso

4.1.1. Apertura del concorso

Dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1), la pubblicazione del concorso viene resa nota:

— sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino

sui siti internet:

— www.simap.ch

— <https://www.tresa.ch/concorso-risanamento-lusc/>

4.1.2. Visione degli atti

A partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a), gli atti utili all'iscrizione possono essere consultati e scaricati dal sito (p.to 3.1).

4.1.3. Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2), entro i termini previsti dallo scadenziario (p.to 1.b), in busta chiusa e con la dicitura:

— **"Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc"**

— **"ISCRIZIONE"**

nella quale saranno inseriti i seguenti documenti:

— formulario d'iscrizione con la composizione del gruppo interdisciplinare (GI) con i dati degli studi e l'autocertificazione per ogni membro del GI (allegato 14; p.to 5.1).

4.1.4. Domanda di chiarimento e risposte

In questa fase non è permesso formulare domande di chiarimento.

4.1.5. Conferma iscrizione

La conferma dell'iscrizione al concorso è subordinata:

— all'invio degli atti richiesti (p.to 4.1.3) all'indirizzo di contatto (p.to 3.2).

— al rispetto delle scadenze (p.to.1).

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro i termini indicati riceveranno conferma dall'ente banditore, per il tramite del notaio, della loro ammissione, o meno, al concorso.

La conferma è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso.

Contro la decisione di esclusione è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione.

Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

5. Concorso di progetto

5.1. Atti a disposizione

Tutti gli atti sono a disposizione sul sito (p.to 3.1) dopo aver ricevuto la conferma d'iscrizione al concorso e a partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1).

Gli atti a disposizione sono i seguenti:

— Documenti

1. il presente programma di concorso (pdf);
2. norme d'attuazione del PR Tresa e piani di PR (pdf);
3. riassunto Studio di fattibilità redatto da AFRY Svizzera SA (pdf);
4. estratto "Rapporto tecnico Scuole Comunali Tresa" redatto da UPI (pdf);
5. scheda informativa art. 39 RLC Pubb CIAP (pdf);
6. estratto verbale incontro con Ufficio Sanità (pdf);
7. foto storiche Centro Lüsc – fonte Archivio di Stato(pdf);
8. piani originali progetto Centro Lüsc – fonte Archivio di Stato (pdf);
9. estratto articolo 'Concorso a progetto per il nuovo centro scolastico consortile di Croglio – Ponte Tresa' su Rivista Tecnica settembre 1974(pdf);

— Piani

10. planimetria 1:25'000
11. modello digitale del terreno (pdf, dwg);
12. progetto risanamento e ristrutturazione Studio arch. Finzi (pdf);
13. piani rilievo SE (pdf, dwg);

— Allegati

14. formulario di iscrizione con composizione (atto di costituzione) gruppo interdisciplinare (GI) incluso dati degli studi e autocertificazioni (pdf);
15. etichetta autori (pdf);
16. identificazione autori (pdf);
17. tabella programma spazi (pdf, excel).

In caso di contraddizione tra i documenti 2-16 e il presente programma, fa stato quest'ultimo.

5.2. Sopralluogo

È previsto un sopralluogo obbligatorio.

Durante il sopralluogo sarà possibile visitare gli ambienti e l'area oggetto del concorso.

La presenza è obbligatoria sia per il capofila o un suo rappresentante qualificato, sia per gli ingegneri/RCVS, mentre è facoltativo per i fisici della costruzione. Per ogni gruppo interdisciplinare potranno essere presenti, comunque, al massimo 4 persone.

Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande.

Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al p.to 5.3.

Il sopralluogo è previsto

Data	13.5	pomeriggio
Luogo	Ingresso scuola	Vedi piano p.to 2.5
Durata		ca 2 h

L'orario del sopralluogo verrà comunicato al momento della conferma d'iscrizione.

Si richiama l'art. 17 RLCPubb/CIAP, in particolare il cpv. 4 che consente di escludere i concorrenti giunti in ritardo e che impegna i partecipanti ad essere presenti per tutta la durata del sopralluogo.

Successivamente al sopralluogo obbligatorio sarà possibile visitare individualmente l'area esterna, nel rispetto delle attività che vi si svolgono. Per contro non sarà più possibile visitare gli spazi all'interno dell'edificio.

5.3. Domande di chiarimento

È data facoltà al partecipante di porre domande di chiarimento.

Le domande devono essere formulate per iscritto e inviate all'indirizzo di contatto (p.to 3.2), per posta elettronica in formato *Word* con l'indicazione:

— "Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc"

— "DOMANDE"

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente programma. In caso contrario la giuria si riserva di non rispondere alla domanda formulata.

Verrà data risposta solo alle domande pervenute all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenario (p.to 1).

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate sul sito internet (p.to 3.1) a partire dal termine indicato nello scadenario (p.to 1).

5.4. Atti richiesti

5.4.1. Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A0 orizzontale.

Tecnica di rappresentazione libera.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

— "Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc" in alto a sinistra

— un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Sulle tavole va indicato lo schema di posa o il numero della tavola secondo il seguente ordine:

1	3
2	4

Schema di disposizione delle tavole

Tavole:

Planimetria 1:200 - territoriale

rappresentazione monocroma con indicati:

— principali quote altimetriche

Piante in scala 1:200

rappresentazione con gialli/rossi (demolizione/nuovo), con indicati:

- principali quote altimetriche;
- per i livelli a contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza.

Facciate in scala 1:200

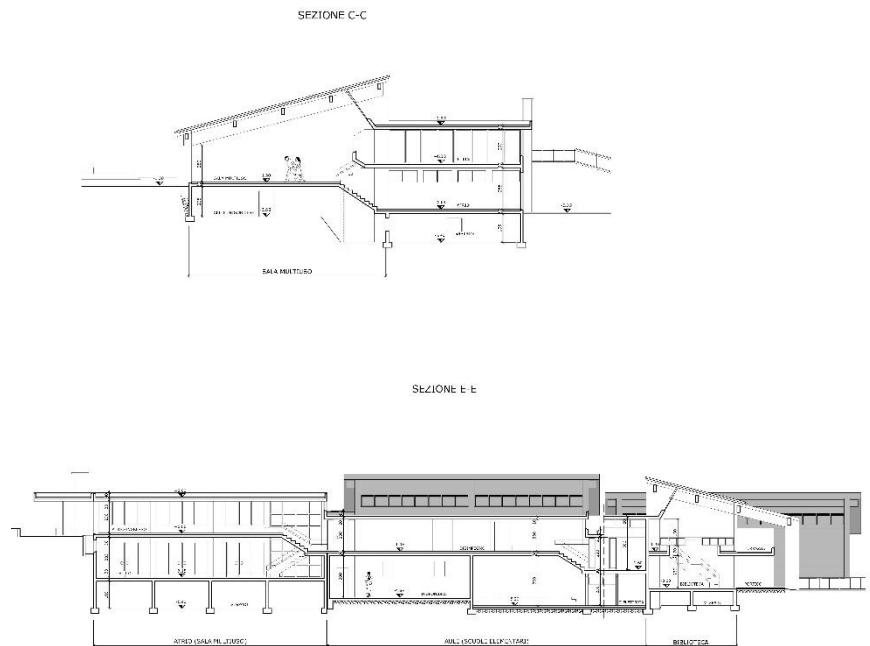
rappresentazione monocromo, con indicati:

- il profilo del terreno naturale

Sezioni in scala 1:50

rappresentazione con gialli/rossi (demolizione/nuovo)
richiesta una sezione longitudinale e una trasversale, secondo lo schema qui sotto (sezione CC e EE allegato 13 p.to 5.1.), con indicati:

- il profilo del terreno naturale
- principali quote



Piante e sezioni di un'aula tipo in scala 1:20

si dovrà illustrare con testi, immagini, disegni, ... tutto quanto ritenuto necessario dal GI per illustrare gli aspetti architettonici, energetici, tecnici e costruttivi, ... utili alla giuria per la comprensione e la valutazione della proposta.

Altro

Eventuali elaborati ritenuti necessari alla spiegazione del progetto, in particolare:

- schemi funzionali
- schemi concettuali
- schizzi
- render

5.4.2. Allegati

Relazione tecnica:

È richiesta una breve relazione grafica e/o scritta per la comprensione del progetto con:

Relazione architettonica:

___ concetti progettuali e scelta dei materiali

Relazioni tecniche redatte dai diversi ingegneri/specialisti:

___ concetti energetici relativi a involucro e impianto;

___ breve descrizione dei concetti e aspetti specifici della progettazione degli impianti riscaldamento, ventilazione, raffrescamento, climatizzazione e sanitario;

___ breve descrizione del sistema di produzione e distribuzione del calore con schemi di principio di base dei concetti sviluppati per produzione caldo – freddo – acqua calda sanitari – ventilazione controllata - vettori di energia;

___ schemi di principio di base ventilazione controllata, impianti ventilazione, climatizzazione con breve descrizione del sistema di aerazione controllata previsto e breve descrizione di tutto quanto ritenuto sia importante segnalare a dimostrazione che le scelte progettuali permettono il raggiungimento della certificazione MINERGIE®;

___ breve descrizione delle modalità di produzione autonoma dell'energia elettrica (es. fotovoltaico) e chiara indicazione sui piani degli spazi necessari;

___ descrittivi degli impianti proposti per poter meglio comprendere i concetti oltre alle informazioni degli schemi;

___ breve descrizione dei principi adottati per la protezione dal rumore esterno e per garantire il benessere acustico interno;

___ breve descrizione dei principi illuminotecnici del progetto delle aule in relazione alle necessità didattiche e alla qualità degli spazi d'insegnamento;

___ breve descrizione dei principi adottati per il raggiungimento della protezione termica estiva e contenimento dei consumi energetici per il raffrescamento;

___ breve descrizione delle strategie per il contenimento dell'energia grigia;

___ descrizione dei principi adottati per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel paragrafo 6.1.6 "Sostenibilità";

___ breve descrizione delle strategie progettuali per le aree esterne funzionali al risanamento dell'edificio;

___ se lo ritenessero necessario, i partecipanti potranno indicare sulle tavole o nella relazione tecnica gli atti elaborati da specialisti consultati volontariamente dal partecipante che ne attestino l'importanza, la competenza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto.

La relazione (architettonica) dovrà essere inserita anche nella Tavola 1 oltre che, assieme alla relazione tecnica, essere consegnata separatamente su fogli formato A4, carattere min. 12 pti.

Superfici e volumi SIA 416:

calcoli con schemi grafici di spiegazione con distinzione tra esistente e nuova costruzione di:

superficie di piano (SP), indicazione delle superfici dei singoli piani e del totale;

superfici libera esterna sistemata, indicazione delle superfici dei singoli piani e del totale; (SLES);

volume dell'edificio (VE).

Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

5.4.3. Busta autori

Busta chiusa, contrassegnata con l'indicazione:

___ “Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc”

___ “IDENTIFICAZIONE AUTORI” e il motto

Nella busta dovrà essere inserito il formulario d’identificazione dell’autore per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti, allegato 16 (p.to 5.1.).

5.4.4. Attestati idoneità

Busta chiusa, contrassegnata con l’indicazione:

___ “Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc”

___ “ATTESTATI IDONEITA” e il motto

Nella busta dovranno essere inseriti, per tutti i membri del GI, i documenti validi indicati al p.to 3.8.

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente, l’ente banditore assegnerà al GI un termine di 10 giorni lavorativi per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell’esclusione in caso di inosservanza.

L’inadempienza di quanto richiesto nel paragrafo precedente da parte dell’architetto (capofila) comporta l’esclusione di tutto il GI dal concorso.

Se l’inadempienza dovesse invece avvenire da parte di uno degli ingegneri/specialisti, lo stesso verrà escluso dal GI in modo definitivo e il capofila, entro 10 giorni, dovrà presentare una nuova candidatura con tutti gli atti richiesti validi pena l’esclusione definitiva di tutto il GI.

5.4.5. Elaborati su supporto digitale

Tutti gli altri elaborati richiesti ai p.ti 5.4.1. e 5.4.2., sono da consegnare anche in formato PDF e su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l’indicazione esterna

___ “Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc”

___ “USB” e il motto

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l’esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d’anonimato espressi al p.to 3.13.

5.5. Modello

Considerato il tema di concorso non è ritenuto necessaria la realizzazione del plastico volumetrico.

5.6. Modalità di consegna

5.6.1. Consegna elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.4) dovranno pervenire all’indirizzo di contatto- (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 1):

___ inseriti in un tubo o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

___ “Comune di Tresa - Risanamento centro Lüsc”

___ il motto

5.7. Esame preliminare

Prima del giudizio verrà eseguito un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del programma di concorso.

Nel corso dell’esame preliminare saranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:

- ___ rispetto dei termini di inoltro;
- ___ completezza della documentazione inoltrata;
- ___ rispetto dell'anonimato.

Aspetti di contenuto:

- ___ adempimento del compito dato dal concorso;
- ___ rispetto delle condizioni quadro;
- ___ rispetto del programma dei contenuti e delle superfici.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

5.8. Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- ___ aspetti architettonici e di inserimento:
 - espressione architettonica, qualità degli spazi interni, scelta dei materiali.
- ___ aspetti costruttivi ed energetici:
 - concetti costruttivi, scelta dei materiali e adeguatezza allo standard MINERGIE®.
 - concetti impiantistici (economicità produzione del calore e del freddo, sistema ventilazione aule, sistema resa energia alle utenze, modularità impianto).
 - concetto scelta vettore energetico.
- ___ sostenibilità:
 - sociale, economica e ambientale.

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

6. Tematiche progettuali e organizzazione degli spazi

6.1. Tematiche progettuali

6.1.1. Aspetti architettonici

La giuria si attende di poter valutare progetti che siano in grado di dare un nuovo impulso al Centro Lüsc, che già presenta qualità spaziali e architettoniche degne. Gli interventi dovranno permettere di allungare la vita dell'immobile e allo stesso tempo dovranno garantire un'elevata qualità architettonica.

Nonostante il concorso richieda in prima battuta la risoluzione di problemi di natura tecnica e in generale il risanamento dell'edificio da un punto di vista energetico, l'insieme delle scelte che i progettisti andranno ad operare, dovranno confluire in un'architettura coerente e riconoscibile. L'architetto (capofila) perciò, dovrà essere in grado di fungere da regista e coordinare tutta una serie di decisioni all'interno di un concetto chiaro di risanamento.

Questo concetto dovrà permettere l'integrazione degli impianti che si renderanno necessari e che modificheranno necessariamente l'aspetto della scuola e dei diversi spazi di insegnamento.

Sono inoltre previsti dei piccoli ampliamenti puntuali per adattare gli spazi esistenti alle nuove esigenze e alle normative vigenti.

Oltre all'intervento globale previsto, riflessioni puntuali volte a migliorare la qualità degli spazi sono le benvenute, purché ponderate in considerazione del genere d'intervento e rispetto alla natura stessa dell'edificio ed al suo rapporto con il terreno circostante.

Accorgimenti affinché la fruibilità degli spazi sia allargata ad un'utenza più vasta (utilizzatori, esterni, persone diversamente abili, ecc.) sono altresì attesi.

6.1.2. Tempistiche di intervento

Il risanamento dello stabile esistente e gli ampliamenti potranno essere realizzati senza programmazione a tappe. Gli alunni verranno infatti spostati per il periodo del cantiere in stabili provvisori.

Rimane inteso che la programmazione del cantiere dovrà essere studiata in base ai periodi scolastici e le tempistiche dovranno tenere conto del trasloco nell'edificio durante un periodo di vacanza.

6.1.3. Aspetti tecnici

Gli aspetti tecnici e degli impianti antincendio verranno approfonditi dopo il presente concorso.

6.1.4. Aspetti economici

L'Ente banditore ha stimato i costi di investimento in ca 6'300'000 CHF (IVA esclusa).

Questo importo comprende il CCC 2 con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero.

Tale importo non è vincolante ai fini del presente concorso. Una prima verifica verrà effettuato durante i lavori della giuria e, in seguito, con l'elaborazione del preventivo da parte del G.I. vincitore del concorso.

Ciò non toglie che gli aspetti economici ricoprono un ruolo importante nella valutazione dei progetti consegnati.

6.1.5. Aspetti costruttivi

Ai concorrenti si richiede l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo, delle tempistiche di cantiere, degli edifici esistenti e della razionalità e dell'economicità sia costruttiva che gestionale.

L'intera struttura, come pure gli spazi esterni dedicati, deve essere accessibile a persone con handicap e pertanto devono essere osservate le normative in vigore (SN 521 500 / SIA 500).

In tal senso la scuola esistente presenta delle criticità per ottenere una completa accessibilità, per questo motivo si rimanda a quanto descritto nel programma degli spazi (p.to 8) e all'allegato di riferimento redatto dall'ente UPI per un corretto adeguamento (allegato numero 4 p.to 5.1).

Si rimanda inoltre all'allegato numero 6 p.to 5.1, redatto in seguito ad un incontro con l'architetto Fausto Rossi, Ufficio Sanità Canton Ticino, in cui sono indicati alcuni accorgimenti per l'adeguamento dell'edificio rispetto alle normative vigenti.

Si pone particolare attenzione all'accessibilità del piano terreno e dei servizi principali mensa e palestra.

I criteri indicati in questi documenti devono essere rispettati.

È lasciata libertà ai G.I. di formulare anche altre proposte purché migliorative.

6.1.6. Sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile si definisce come uno sviluppo ambientale, sociale ed economico, che permette alla generazione attuale di soddisfare i propri bisogni senza compromettere a quelle future di soddisfare i propri.

Un'architettura ad alto valore esige che i principi dello sviluppo sostenibile siano integrati sin dalle fasi iniziali di pianificazione di un progetto.

Mediante il concorso si cercano delle proposte esemplari e creative per quel che riguarda la sostenibilità. L'equilibrio tra le diverse discipline e la loro valorizzazione deve fornire informazioni sui principi metodologici del GI e per questo progetto si chiede in particolare:

- un utilizzo e una gestione razionale e parsimoniosa delle risorse naturali ed energetiche;
- un approccio a lungo termine, che consideri quindi l'intero ciclo vitale di infrastrutture e risorse sulla biodiversità;
- una riflessione delle aree esterne in merito alla caratterizzazione del microclima e all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- un elevato benessere termico e l'ottimizzazione dell'illuminazione naturale;
- un progetto attento anche ai costi di gestione, manutenzione.

6.1.7. Situazione pianificatoria

L'edificio, costruito sull'area sud-est del mappale 536, inserito in Zona EP "Edifici di interesse Pubblico", secondo il piano regolatore in vigore. Il comparto si trova nella sezione di Croglia.

Di seguito vengono indicati i parametri di PR che riguardano attrezzature ed edifici d'interesse pubblico.

Per quanto concerne le norme edilizie il Municipio, le modalità d'intervento, tenuto conto delle disposizioni tecniche particolari per ogni tipo di edificio o attrezzatura.

La superficie del fondo equivale a 16'868 mq ed i parametri di PR sono:

- | | |
|---------------------------|---|
| — Indice di occupazione | max 40% |
| — Altezza massima edifici | 8.50 ml tetti a falde
8.50 ml tetti piani senza parapetto
9.40 ml tetti piani con parapetto,
misurati dalla sommità dello stesso |
| — Distanza da confine | 3.50 ml |

6.1.8. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti, in particolare:

- a) SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- b) AICAA inerenti la polizia del fuoco;

c) SN 521 500 / SIA 500.

6.1.9. Aspetti energetici

Il Centro scolastico attualmente è alimentato da un sistema di riscaldamento che fa capo a una centrale termica privata funzionante a cippato a legna. La potenza termica disponibile allo scambiatore di calore è di 250 kW ($P=80/48 - S=65/45$ °C).

La progettazione per il nuovo edificio dovrà soddisfare le esigenze dello standard almeno MINERGIE mirando ad una scelta di materiali costruttivi non problematici dal punto di vista della salute.

Si veda inoltre il documento 3 – “Riassunto studio fattibilità” dello studio AFRY Svizzera SA.

7. Specifiche funzionali e organizzative

7.1. Analisi funzionali dei contenuti

Obiettivo del concorso è il risanamento ed ampliamento del Centro Scolastico Lüsc.

Pertanto, alcuni contenuti andranno risanati mentre altri contenuti dovranno essere progettati come ampliamenti dell'edificio esistente. Tutte le informazioni sono state riassunte nel programma degli spazi (p.to 8).

7.2. Ampliamenti

L'ampliamento dei contenuti riguarda l'adattamento della struttura scolastica alle nuove esigenze energetiche, didattiche e normative.

7.2.1. Accesso palestra

L'attuale palestra viene mantenuta ma si richiede un nuovo accesso poiché il campo da gioco si trova al piano inferiore rispetto al piano di ingresso e questo rende difficoltoso l'accesso ai diversamente abili.

Devono quindi essere messi a norma, considerando le superfici minime richieste, i collegamenti verticali.

L'accesso dovrà comprendere anche un atrio.

È lasciata libertà al concorrente di progettare un nuovo accesso o un ampliamento.

7.2.2. Biblioteca

L'attuale biblioteca richiede un ampliamento di circa 20mq.

È richiesto anche un accesso separato rispetto a quello della SE per gestire gli ingressi al di fuori degli orari scolastici o di utenti differenti.

7.2.3. Mensa

A causa della riorganizzazione della gestione pasti delle scuole nel Comune di Tresa la mensa di Croglia dovrà ospitare circa 100 studenti.

Sono quindi da prevedere circa 70 mq di ampliamento all'esistente.

Anche la cucina dovrà essere adattata e dovrà essere inserito un modello industriale.

Sarà inoltre da progettare un accesso veicolare per i fornitori dalla strada mantenendo il più possibile i posteggi attuali.

7.2.4. Sala multiuso

L'ente banditore è interessato a valutare una proposta per l'ampliamento di 100 mq della sala multiuso.

Questa proposta non sarà vincolante ai fini del giudizio dei progetti consegnati.

7.3. Aule

7.3.1. Locale serbatoi olio combustibile

L'attuale locale in cui si trovano i serbatoi olio combustibile dovrà essere dismesso e la superficie potrà ospitare altri contenuti.

Sono quindi da rivedere gli accessi interni, i percorsi e le aperture in facciata.

L'attuale archivio comunale, che si trova nel locale antecedente contrassegnato come "disponibile", dovrà essere riprogettato secondo le nuove esigenze.

8. Programma degli spazi

Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, vani tecnici ecc.

		quantità	mq/loc	mq tot
1	Refettorio			
1.01	Mensa	100	1.3	130
1.02	Cucina (+ lavaggio)	100	0.45	45
1.03	Locale stoccaggio	1	20	20
1.04	Servizi igienici mensa F/M	2		
1.05	Spogliatoio con doccia	5	0.8	4
2	Sala multiuso			
2.01	Atrio			nessuna richiesta
2.02	Sala multiuso			attuale + ev. 100 mq
2.03	Cabina di proiezione			nessuna richiesta
3	Aule			
3.01	Aule di classe	5	70	350
3.02	Aula sostegno	1	30	30
3.03	Aula attività creative	1	70	70
3.04	Aula accudimento bambini	1	70	70
3.05	Aula docenti	1	30	30
3.06	Servizi igienici scuola F/M	4		
3.07	Servizio igienico diversamente abili Accessibile anche dal locale mensa (1.01)	1		
4	Palestra			
4.01	Palestra			nessuna richiesta
4.02	Accesso alla palestra indipendente con atrio	1		
4.03	Infermeria	1	10	10
4.04	Spogliatoio maschile con docce			nessuna richiesta
4.05	Spogliatoio femminile con docce			nessuna richiesta
4.06	Servizi igienici palestra F/M	2		
4.07	Servizio igienico diversamente abili	1		
4.08	Spogliatoio monitori + WC con doccia	1	17	17
4.09	Deposito attrezzi			nessuna richiesta
5	Locali di servizio			
5.01	Economato	1	7	7
5.02	Locale pulizie	1	15	15
5.03	Archivio comunale	1	30	30
6	Biblioteca			
6.01	Biblioteca comunale con accesso anche indipendente			attuale + 20 mq
7	Collegamenti			
7.01	Ascensore di collegamento per spogliatoi e palestra			nuovo
7.02	Accesso veicolare fornitori alla cucina alla quota -3.35 m			
8	Locali tecnici			
8.01	Centrale termica			da dimensionare secondo progetto
8.02	Centrale elettrica			nessuna richiesta

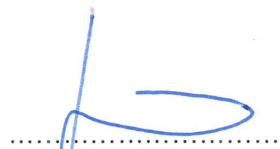
9. Approvazione

Il presente programma di concorso è stato approvato senza riserve dall'ente banditore e dalla giuria.

Membri:

Piero Marchesi

presidente:



Margherita Manzini

vice presidente:



Alessandro Zara



Dario Martinelli



Luca Gattoni



Supplenti:

Paride De Stefani



Pietro Pedroni



La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, ed. 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel programma non sono oggetto della verifica secondo il regolamento SIA 142.

Le firme originali sono apposte sul documento originale.